



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea Magistrale a ciclo unico
in Odontoiatria e Protesi Dentaria
D.M. 270/04

LM-46 - Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS
(quadro B1 della SUA-CdS)**

ANNO ACCADEMICO 2019/20

1. INFORMAZIONI GENERALI

SITO DEL CORSO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web. http://www.medicina.univr.it/fol/?ent=cs&id=396&tcs=mu
REFERENTE DEL CORSO	Prof Pier Francesco Nocini Presidente Vicario Prof. Luciano Malchiodi.
SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Medicina
DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
DURATA DEL CORSO	6 anni
SEDE DEL CORSO	Verona
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scuola di Medicina e Chirurgia
CURRICULUM	Unico
LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
ACCESSO	Programmato su base nazionale
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
MODALITA' DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	http://www.medicina.univr.it/fol/?ent=sm&cs=396
ISCRIZIONI	http://www.medicina.univr.it/fol/?ent=iscrizionecs&cs=396
SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali (ex-cathedra) e assimilati 8 ore per CFU (17 ore di studio individuale) - Esercitazione-laboratorio didattica tutoriale: 12 ore per CFU (13 ore di studio individuale) - Tirocinio e internati pratici: 15 ore per CFU (10 ore di studio individuale)

2. PIANO DIDATTICO

OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>E' l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2019/20.</p> <p>L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2019/20 formano la coorte 2019/20.</p> <p>Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>http://www.medicina.univr.it/foi/main?ent=pd&cs=396&aa=2019%2F2020</p>
OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p>http://www.medicina.univr.it/foi/main?ent=oi&te=N&cs=396&aa=2019%2F2020</p>

3. REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". http://www.medicina.univr.it/foi/main?ent=oi&te=N&cs=396&aa=2019%2F2020</p> <p>Non è possibile anticipare gli esami di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione. Per gli studenti fuori corso o ripetenti possono essere concessi ulteriori appelli d'esame durante tutto l'Anno Accademico.</p>																																										
PROPEDEUTICITÀ	<p>Lo studente è tenuto a rispettare le propedeuticità degli esami di profitto, pena l'annullamento degli esami superati, come riportato nella seguente tabella.</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">1° ANNO DI CORSO</th></tr> <tr><td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICITÀ</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">ISTOLOGIA</td><td style="text-align: center;">ANATOMIA UMANA</td></tr> </table> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">2° ANNO DI CORSO</th></tr> <tr><td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td><td style="text-align: center;">FISIOLOGIA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td><td style="text-align: center;">C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td><td style="text-align: center;">C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">FISIOLOGIA</td><td style="text-align: center;">C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td><td style="text-align: center;">C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td><td style="text-align: center;">C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">FISIOLOGIA</td><td style="text-align: center;">C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td><td style="text-align: center;">C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td><td style="text-align: center;">C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</td></tr> </table> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">3° ANNO DI CORSO</th></tr> <tr><td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">C.I. SCIENZE MEDICHE I</td><td style="text-align: center;">PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA</td></tr> <tr><td style="text-align: center;">C.I. SCIENZE MEDICHE I</td><td style="text-align: center;">DIAGNOSTICA PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA</td></tr> </table> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr><th colspan="2" style="text-align: center;">4° ANNO DI CORSO</th></tr> <tr><td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td><td></td></tr> <tr><td style="text-align: center;">C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I</td><td style="text-align: center;">GNATOLOGIA</td></tr> </table>	1° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICITÀ		ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA	2° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		BIOCHIMICA	FISIOLOGIA	BIOCHIMICA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	BIOCHIMICA	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	FISIOLOGIA	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	BIOCHIMICA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	FISIOLOGIA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	3° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		C.I. SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	C.I. SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA	4° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA
1° ANNO DI CORSO																																											
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICITÀ																																											
ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA																																										
2° ANNO DI CORSO																																											
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																											
BIOCHIMICA	FISIOLOGIA																																										
BIOCHIMICA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE																																										
BIOCHIMICA	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																																										
FISIOLOGIA	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																																										
C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																																										
BIOCHIMICA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA																																										
FISIOLOGIA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA																																										
C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA																																										
C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA																																										
3° ANNO DI CORSO																																											
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																											
C.I. SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA																																										
C.I. SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA																																										
4° ANNO DI CORSO																																											
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																											
C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA																																										
SBARRAMENTI	<p>E' consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione autunnale, abbiano superato gli esami previsti nel piano didattico per quell'anno di corso con un debito didattico massimo di CFU 31. Gli esami che rientrano nel debito didattico devono essere superati prima di sostenere gli esami di profitto del successivo anno di corso.</p>																																										
SCELTA DEL CURRICULUM	<p>Il corso prevede un solo curriculum e non sono ammessi piani di studio individuali.</p>																																										
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p><i>I corsi elettivi non rientrano nel computo del debito didattico.</i> La Commissione Didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni frontali, seminari, tirocini, esercitazioni e internati pratici, videoconferenze, conferenze, corsi e convegni, fra i quali lo studente esercita la</p>																																										

	<p>propria personale opzione, fino al conseguimento dei crediti previsti dal piano didattico.</p> <p>Agli studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca, preventivamente autorizzati, vengono riconosciuti 3 CFU per i Corsi Elettivi.</p>
ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità per attività formative professionalizzanti da svolgersi presso strutture assistenziali universitarie e/o convenzionate.
REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	Non è prevista la compilazione del piano di studio.
FREQUENZA	La frequenza a tutte le attività formative previste dal piano didattico è obbligatoria nella misura del 75%. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ai corsi e al tirocinio non può sostenere i relativi esami e viene iscritto come ripetente nel medesimo anno di corso, anche in soprannumero, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione. Non sono previste frequenze né a corsi a scelta libera né a corsi singoli.
TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Si definiscono tre distinte figure di tutore.</p> <p>La prima è quello del consigliere e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica.</p> <p>La seconda figura è quella del docente tutore al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste dal piano didattico. Questa attività tutoriale configura un vero o proprio compito didattico.</p> <p>Ogni docente tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.</p> <p>La terza figura è quella del tutor non docente, rappresentato da un collaboratore. Tale figura, interna o esterna all'università viene nominata previa delibera del consiglio del CdS e coadiuva i docenti nell'attività didattica tutoriale.</p> <p>Tutti i docenti del corso di laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di tutore.</p>
PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Gli studi compiuti e i crediti acquisiti presso altri corsi di laurea dell'ateneo di Verona o di altre sedi universitarie, vengono riconosciuti con delibera del Collegio didattico o di altro organo delegato a tale funzione.
RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	Il Collegio didattico o altro organo delegato, previa valutazione del curriculum, dei programmi degli esami superati e dei corsi svolti delibera il riconoscimento della carriera pregressa.
PART TIME	Gli studenti potranno iscriversi solo con impegno a tempo pieno, non è consentita la frequenza part-time
PROVA FINALE	<p>Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano didattico e aver adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi, in conformità con quanto stabilito nel Manifesto degli Studi.</p> <p>La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una apposita commissione, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, in forma scritta, sotto la guida di un relatore.</p> <p>Possono rivestire il ruolo di relatore i docenti strutturati dell'Ateneo che appartengono al Collegio Didattico del CdS.</p> <p>Lo studente può avvalersi della collaborazione di uno o più correlatori esterni, docenti, esperti del settore o cultori della materia oggetto della tesi. Il correlatore può partecipare alla discussione della tesi, nella seduta di laurea, ma non è consentita né la presenza né la partecipazione in fase di determinazione del voto finale.</p> <p>La tesi costituisce un'importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica</p>

il tema concordato con il relatore dell'elaborato. La tesi tratterà di una tematica congrua con uno dei settori scientifici disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi o comunque coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento oggetto della tesi, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate su dati bibliografici e dallo svolgimento di attività sperimentali di laboratorio e cliniche.

La tesi potrà essere redatta in lingua inglese.

I CFU assegnati per la preparazione della prova finale sono 10.

Composizione e funzionamento delle commissioni per la prova finale.

La Commissione, nominata dal Presidente del Collegio Didattico, è composta da almeno 5 membri scelti tra i docenti dell'Ateneo secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Tipologie di tesi:

COMPILATIVA:

a) Una rassegna sintetica, con apporto critico personale da parte dello Studente, delle conoscenze più aggiornate su un argomento bio-medico, o medico-giuridico o bioetica ben definito.

b) Una presentazione di dati epidemiologici o clinici, ricavati dalla letteratura scientifica, raccolti al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, o patologia o sindrome.

DI RICERCA SPERIMENTALE SU UN ARGOMENTO BIOMEDICO:

a) Quale che sia l'approccio adottato nella ricerca, sia esso di laboratorio o epidemiologico o clinico o

medico-legale o bibliografico, nella tesi dovranno essere precisati il problema scientifico preso in considerazione e l'obiettivo o gli obiettivi che la ricerca si propone. E' indispensabile altresì che vengano adottate metodiche di ricerca appropriate e conformi alle attuali conoscenze scientifiche.

A seguito della identificazione del problema e degli obiettivi dello studio e della individuazione della

metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo Studente viene chiesto:

- di effettuare la ricerca bibliografica
- di acquisire piena conoscenza del problema oggetto dello studio
- di approfondire le metodiche di studio
- di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati (per lo più non prodotti dallo studente, ma reperiti nell'ambiente di svolgimento della tesi)
- di collaborare alla interpretazione dei risultati.

Formazione del voto di laurea e valutazione della tesi.

Il punteggio finale è stabilito dalla Commissione di laurea ed è espresso in centodecimi.

Il punteggio viene aggiunto alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari della carriera scolastica dello studente.

Valutazione di Tesi compilative: ogni componente della commissione dispone per ogni studente laureando di un punteggio da 0 a 1.5 per un massimo di 7.5 punti.

Valutazione di Tesi sperimentali: ogni componente della commissione dispone per ogni studente di un punteggio da 0 a 2 punti, con l'assegnazione di un massimo di 10 punti;

L'assegnazione della lode può essere valutata al raggiungimento del punteggio di 110/110 e in presenza di almeno due esami superati con lode.

La lode viene attribuita a discrezione della Commissione e con il parere unanime di tutti i membri.

La commissione di laurea nell'esprimere la valutazione dovrà considerare i seguenti criteri:

- chiarezza nella presentazione e nell'esposizione;
- padronanza dell'argomento;
- qualità e attualità della ricerca bibliografica;
- qualità e originalità della ricerca sperimentale;
- evidenza del contributo dato dallo studente;
- accuratezza e completezza della veste editoriale della tesi.

	<p>La Commissione è nominata dal Presidente del Collegio Didattico secondo modalità previste dal regolamento didattico di ateneo.</p>
<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p>La gestione organizzativa del CdS è affidata al Collegio Didattico secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole.</p> <p>Il Presidente del CdS può proporre l'istituzione di commissioni per lo svolgimento di specifiche funzioni.</p> <p>Le commissioni sono approvate nella composizione, nelle funzioni e nella durata con delibera del Collegio Didattico.</p> <p>Il Presidente nomina un Presidente Vicario e un Segretario scelti fra i docenti del Collegio didattico i quali rimangono in carica, salvo revoca per motivate ragioni, fino a conclusione del mandato.</p> <p>Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di impedimento o su esplicito mandato.</p>
<p>PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA</p>	<p>I Laureati potranno accedere alle Scuole di Specializzazione e Master.</p>